Interrogazione n. 243

presentata in data 29 aprile 2026

a iniziativa del Consigliere Nobili

Gestione sostenibile degli ecosistemi forestali nelle Marche, aggiornamento della normativa regionale e mancato riscontro alle sollecitazioni di Legambiente e delle organizzazioni firmatarie

a risposta orale

Il sottoscritto consigliere regionale

Premesso che

-lo scorso 25 marzo si è svolta ad Ascoli Piceno la tappa marchigiana del Forum Foreste promosso da Legambiente, dedicata alle sfide del sistema forestale nazionale e regionale;

-l'iniziativa ha rappresentato un momento di confronto con soggetti pubblici, enti locali, imprese e realtà del Terzo settore impegnati nella tutela degli ecosistemi forestali, dei boschi e delle relative filiere;

-secondo quanto reso noto da Legambiente Marche, la Regione Marche non avrebbe preso parte al confronto né avrebbe dato segnali di disponibilità a proseguire il dialogo sui temi emersi.

Considerato che

-Legambiente Marche, insieme a Uncem, Pefc Italia, Conlegno Filiera Legno e Legacoop Marche, ha successivamente inviato una lettera al vicepresidente della Regione Marche, con delega alla gestione delle foreste;

-nella lettera le organizzazioni firmatarie hanno manifestato la propria disponibilità a collaborare con la Regione Marche per promuovere una gestione integrata, sostenibile e lungimirante degli ecosistemi forestali;

-tra le principali questioni poste risultano:

1.l'esigenza di ammodernare la normativa forestale regionale, anche alla luce del Testo unico in materia di foreste e filiere forestali, di cui al decreto legislativo n. 34 del 2018;

2.la necessità di dare seguito al Piano forestale regionale, la cui redazione risulta assegnata all'Università Politecnica delle Marche;

3.l'opportunità di costruire percorsi condivisi tra Regione, Comuni, Unioni montane, società agricole forestali, enti parco e altri soggetti competenti;

4.l'attuazione della norma regionale relativa alla destinazione della quota di 4 centesimi della tariffa del ciclo idrico integrato ai territori montani per la prevenzione del dissesto idrogeologico e la tutela delle fonti e delle risorse idriche;

5.la necessità di preparare per tempo la nuova programmazione comunitaria 2028-2034, al fine di rafforzare il sostegno alle foreste e intercettare maggiori risorse per la loro gestione;

Rilevato che

-gli ecosistemi forestali rappresentano una risorsa essenziale per la tutela della biodiversità, il contrasto al dissesto idrogeologico, la protezione delle risorse idriche, l'assorbimento di carbonio e la transizione ecologica;

-la gestione sostenibile delle foreste richiede una programmazione aggiornata, strumenti normativi adeguati e un coinvolgimento stabile degli enti territoriali e dei soggetti sociali ed economici interessati;

-ad oggi, secondo quanto denunciato da Legambiente Marche, le sollecitazioni avanzate dalle organizzazioni firmatarie sarebbero rimaste prive di riscontro;

INTERROGA

LA GIUNTA REGIONALE E ASSESSORE COMPETENTE

per sapere

1.se la Giunta regionale sia a conoscenza della lettera inviata da Legambiente Marche, Uncem, Pefc Italia, Conlegno Filiera Legno e Legacoop Marche e per quali ragioni, ad oggi, non risulti fornito un riscontro formale alle organizzazioni firmatarie;

2.se la Regione Marche intenda aprire un tavolo di confronto stabile con enti locali, Unioni montane, Uncem Marche, enti parco, soggetti del Terzo settore, imprese e organizzazioni impegnate nella gestione forestale sostenibile;

3.quali siano lo stato di avanzamento, i tempi previsti e gli indirizzi politici relativi alla redazione del Piano forestale regionale;

4.se la Giunta intenda procedere all'aggiornamento della normativa forestale regionale, adeguandola al Testo unico in materia di foreste e filiere forestali di cui al decreto legislativo n. 34 del 2018;

5.quale sia lo stato di attuazione della norma regionale relativa alla destinazione della quota di 4 centesimi della tariffa del ciclo idrico integrato ai territori montani per la prevenzione del dissesto idrogeologico e la tutela delle fonti e delle risorse idriche;

6.quali iniziative la Regione Marche intenda assumere in vista della programmazione comunitaria 2028-2034, al fine di garantire maggiori risorse e strumenti efficaci per la gestione sostenibile degli ecosistemi forestali marchigiani.